

P.R.  
12/1/2017



**Al Dr. Joseph Polimeni**  
Commissario ad Acta

**Al Dr. Claudio D'Amario**  
Sub Commissario ad Acta

per l'attuazione del piano di rientro dai  
disavanzi del settore sanitario

**REGIONE CAMPANIA**

**p.c. All' On. Vincenzo De Luca**  
Presidente Giunta Regione Campania

**Al Dr. Antonio Postiglione**  
Direzione Generale  
per la Tutela della Salute  
ed il Coordinamento del  
Sistema Sanitario Regionale

**Al Dr. Giancarlo Favro Ghidelli**  
Servizio Economico-Finanziario

**Al Dr. Raffaele Topo**  
Presidente Quinta Commissione  
Consiliare Permanente  
Sanità e Sicurezza Sociale  
**REGIONE CAMPANIA**

Inviata a mezzo pec:

[commissariato.sanita@pec.regione.campania.it](mailto:commissariato.sanita@pec.regione.campania.it)

[capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it)

[dipartimento.sanita@pec.regione.campania.it](mailto:dipartimento.sanita@pec.regione.campania.it)

[dg04.UOD14@pec.regione.campania.it](mailto:dg04.UOD14@pec.regione.campania.it)

[quintacommissione@consiglio.regione.campania.it](mailto:quintacommissione@consiglio.regione.campania.it)

**Napoli, 11 Gennaio 2017**

**Oggetto: BRANCA DI RADIOTERAPIA. Valutazioni concernenti la redigenda istruttoria dei contratti integrativi per gli esercizi del biennio 2015-16, ai sensi dei Decreti Commissariali nn. 8 e 89/16.**

Le scriventi Associazioni di Categoria, nella qualità di Organismi rappresentativi degli interessi legittimi e diffusi dei Centri privati erogatori campani, istituzionalmente accreditati in nome e per



conto del SSR - Servizio Sanitario Regionale, per quanto in oggetto ed **in riscontro alle note commissariali** Prott. 7292/C del 7/12/16 e 7333/C del 14/12/16

### PRECISANO

quanto segue:

- 1) **Si premette** che gli incontri tenutisi in data 6 e 13 dicembre u.s. hanno evidenziato, in fase di approfondimento tecnico tra le ASL partecipanti al Tavolo e le Associazioni di Categoria, **la perdurante criticità analizzata a più riprese dalla Struttura Commissariale** relativa <<all'applicazione del nomenclatore tariffario vigente alle prestazioni di radioterapia rese con le nuove tecniche VMAT e simili.>>, che, come ben noto, è sfociata in un magmatico e sistematico contenzioso legale;
- 2) Sin dal suo insediamento **il Presidente De Luca**, a partire dall'autunno 2015 ed in assenza di designazione governativa dei Commissari ad Acta, **ha condiviso la doverosa ed ineludibile esigenza di utilizzare per le prestazioni radioterapiche ai cittadini/assistiti campani le nuove tecniche (IMRT, IGRT e VMAT) degli acceleratori lineari di ultima generazione** (cfr. punto 2 Comunicato Regione Campania n. 1036 del 7/10/15).
- 3) L'ASPAT, con la pubblicazione di due redazionali su IL MATTINO dei giorni 14 e 15 novembre 2015, nell'ambito del proclamato stato di crisi dei centri privati accreditati campani, ha reso nota all'opinione pubblica la problematica in oggetto argomentando circa una **Radioterapia negata**, sia dai Presidi Pubblici in overbooking che da quelli Privati con tetti di spesa precocemente esauriti, in grado di produrre solo il devastante fenomeno della migrazione sanitaria.

Nel succitato contesto informativo, la **“LETTERA APERTA”** degli operatori del settore ha denunciato senza mezzi termini l'utilizzo di stratagemmi amministrativi e contabili da parte della Struttura Commissariale e dei suoi inossidabili **“Uomini MEF”** che, da quattro anni e più, non hanno voluto (o saputo!?), dare soluzioni concrete alle criticità inferte alla Branca di Radioterapia dalla applicazione di un nomenclatore tariffario notoriamente inadeguato rispetto alle nuove metodologie radioterapiche, utilizzate, come documentato dai lavori della V<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente - Salute e Sicurezza Sociale - Regione Campania dell'8/10/2015, anche nei Presidi Pubblici quali, a solo titolo esemplificativo, l'INT - Fondazione Pascale di Napoli.

- 4) La posizione discrasica della P.A. **sull'argomento**, nonostante le reiterate ed annose istanze delle scriventi, si è protratta a tutto l'anno 2016. Infatti, al **“riconoscimento informale”** della necessità di utilizzare le nuove e più onerose tecnologie radioterapiche, adeguandosi tra l'altro a numerose Regioni d'Italia, **non vi è stata da parte Commissariale alcuna adozione di procedure tecnico-contabili di fatturazione** in grado di remunerare in modo adeguato gli investimenti ed i costi sostenuti dai Centri erogatori per siffatte prestazioni, cristallizzando il profilo economico a stereotipate ed inconcludenti note ministeriali.



- 5) **Per tutto quanto sopra riportato, si rigetta e disapprova totalmente quanto comunicato con la richiamata nota della Struttura Commissariale** (Prot. 7333/C del 14/12/2016) in ordine ad una presunta condivisione delle scriventi Associazioni di Categoria dei Centri privati di radioterapia che, in uno alla Parte Pubblica, riterrebbero <<...*gli accantonamenti previsti dai decreti commissariali in oggetto possano coprire i fabbisogni integrativi (nb di prestazioni) per il 2015 e il 2016, purché tutte le ASL applichino rigorosamente il nomenclatore tariffario vigente.*>>

Resta di palmare evidenza che le succitate conclusioni della Struttura Commissariale hanno avuto riguardo unicamente ad aspetti finanziari e ragionieristici dell'intera materia in esame e sono gravemente lesive degli interessi legittimi dei Centri Erogatori rappresentati (cfr. 50% della piattaforma complessiva regionale e 73% di quella afferente al Privato Accreditato).

- 6) In conclusione, **a riprova della congruità e giustezza delle annose argomentazioni addotte dagli operatori del settore sul tema**, si significa che i Commissari ad Acta Dottori Polimeni e D'Amario, in data 23/12/2016 (Prot. n. 7474), hanno trasmesso al Tavolo Tecnico per la verifica degli Adempimenti Regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) una **BOZZA DI DECRETO per la rimodulazione dell'erogazione delle prestazioni di radioterapia ed istituzione di PAAC (pacchetti) terapeutici**, a valere dal 1 marzo p.v. .

In sintesi, i contenuti più pregnanti comunicati dalla Struttura Commissariale sono:

- ➔ **il riconoscimento della evoluzione e dei progressi tecnologici in radioterapia** tali da modificare le modalità di erogazione delle stesse prestazioni;
- ➔ **l'adesione al principio di uniformità erogativa** in tutto il territorio nazionale attraverso l'utilizzo di protocolli e procedimenti terapeutici finalizzati a fornire prestazioni di radioterapia ad alto contenuto tecnologico con acceleratori lineari di ultima generazione
- ➔ **l'adozione in Campania**, analogamente alle altre Regioni d'Italia, **di modelli di somministrazione per cicli**, contingentando i trattamenti all'interno di una serie di "profili terapeutici" mirati alla patologia da trattare e seguendo un "correlato protocollo" (cd. pacchetto) con TARIFFA UNICA;
- ➔ **l'introduzione consequenziale di modifiche quanto-qualitative alle cd. prestazioni accessorie**, al fine di rendere efficiente ed efficace il trattamento radioterapico;
- ➔ **l'omologazione**, in termini di tecnologia e professionalità, **dell'offerta di cure radioterapiche delle strutture pubbliche e private accreditate della Campania alle altre Regioni d'Italia**, con il precipuo obiettivo di favorire la riduzione della mobilità passiva extraregionale che ha pesato mediamente per il 13% circa dell'erogato e che concorre ad attribuire alla nostra regione il triste primato nazionale relativo alla migrazione sanitaria.



Per tutto quanto soprariportato ed argomentato ed al fine di poter contribuire in modo fattivo alla definizione dei contratti integrativi della Branca di Radioterapia per gli esercizi 2015-16, **le scriventi Associazioni di Categoria ritengono necessario acquisire** la piena conoscenza e condivisione del redigendo **Decreto Commissariale** inerente l'istituzione dei PACC (pacchetti ambulatoriali complessi e coordinati) e segnatamente il contenuto dell'**Allegato A** che elenca e disciplina tale attività.

In attesa di tempestivo riscontro alla presente, formulano deferenti saluti.

*f.to*

ASPAT

Il Presidente

Dr. Pier Paolo Polizzi

FRAS

il Vice Presidente

Dr. Alessandro Totaro

**Allegati:**

- Note Commissariali Prott. 7292/C del 7/12/16 e 7333/C del 14/12/16
- Comunicato Stampa Regione Campania n. 1036 del 7/10/15
- Redazionali de IL MATTINO giorni 14 e 15 novembre 2015
- Nota Commissariale n. 7474 del 23/12/16